

07:55 - 24 ago 2016



# La posta quando la terra trema

Paolo Guglielminetti

in collaborazione con Marco Occhipinti



**USFI**  
**Congresso del cinquantenario**  
Salerno 2-4 settembre 2016

# Agenda

- Ristabilire la normalità: il ruolo della posta
- Riaprire gli uffici postali
- Superare la mancanza di francobolli
- Ripristinare il trasporto da/per le zone terremotate
- Garantire il recapito



Ristabilire la  
normalità: il ruolo della  
posta

# Ristabilire la normalità: il ruolo della posta

- Il servizio postale rappresenta, sia dal punto di vista funzionale che simbolico, un **elemento fondamentale della ripresa della normalità** dopo eventi catastrofici quali i terremoti
- Tali eventi, però, determinano di norma consistenti **disagi nel normale processo di raccolta, trasporto e distribuzione della posta**
- Il primo obiettivo delle amministrazioni postali – quindi – è la **«ricomposizione» delle risorse necessarie al servizio** (uffici postali, mezzi di raccolta, smistamento, trasporto e distribuzione, risorse umane preposte) e la **riconfigurazione dei relativi processi operativi** (es. in termini di itinerari di trasporto)
- Le decisioni relative alle **condizioni di affrancatura delle corrispondenze** (che possono portare a concedere l'esenzione per la posta in partenza dai territori disastriati, per difficoltà a reperire francobolli e/o per contribuire ad allievare le condizioni dei terremotati) sono solo un aspetto di questa complessa riorganizzazione, anche se sono quelle che più naturalmente hanno raccolto l'attenzione degli specialisti della storia postale.

# Ristabilire la normalità: il ruolo della posta



News Multimedia Magazine Outreach Features Insight FR EN

Audio

Audio slideshows

Slideshows

Videos

Japan Post ensured mail services continued in the wake of the country's worst earthquake in March 2011.



Toshiya Fujiwara, operations manager



- Addressing
- Customs
- Direct Marketing
- » Disaster risk management in the postal sector
- e-commerce
- .POST
- Electronic services
- EMS
- Financial inclusion

The postal sector's primary forum for global cooperation

Advanced search  OK

The UPU Activities News centre Resources Web TV EN|FR

» Home » Activities » Disaster risk management in the postal sector » About disaster risk management in the postal sector

## About disaster risk management in the postal sector

### Natural disasters and the postal sector: impact and response

In recent years, the world has seen its share of natural disasters, with devastating effects on populations and countries' communication infrastructure, including postal networks.



and the earthquakes in Chile or Haiti, postal services by causing damage to postal items and customer data important trade and communication

highlight the value of postal services in a disaster response network, post offices and mail processing centres for emergency supplies.

### Disaster risk management in the postal sector

#### » About disaster risk management in the postal sector

- Ad-hoc group
- Emergency and solidarity fund
- Key documents
- Training and best practices
- Links
- Case studies
- Partnerships

The postal sector's primary forum for global cooperation



News Multimedia Magazine Outreach Features Insight FR EN

Audio

Audio slideshows

Slideshows

Videos

## Putting Haiti Post back on its feet

After a major earthquake levelled Haiti in January 2010, including its postal infrastructure, the UPU was there to help authorities rebuild the network. Postal experts travelled to the Caribbean nation to assess the damage and meet with postal and government officials, while the UPU appealed to its member countries for assistance. Many of them generously donated expertise, equipment and money that went to erecting a weather-resistant tent near the capital's airport that became the country's new international mail processing centre on 6 July 2010, less than six months after the catastrophe.

Haiti post rises from the ashes





Riaprire gli uffici  
postali



# Riaprire gli uffici postali



- La prima necessità, anche qui di forte valore simbolico, è la riapertura dei punti di accesso del servizio postale al pubblico
- Gli uffici postali possono essere oggetto di distruzione o comunque inagibili
- In tali circostanze, l'amministrazione postale si dota di **nuovi presidi provvisori**, quali tende e baracche nel passato, ed uffici postali mobili a bordo di furgoni o preabbricate nei tempi più recenti
- In funzione della gravità dell'evento e delle specifiche necessità, tali presidi possono svolgere tutte le attività di accettazione della corrispondenza e di bancoposta svolte dall'ufficio postale sostituito, o un set più limitato di servizi
- Gli uffici postali provvisori devono essere dotati di tutte le attrezzature necessarie al servizio (timbri, moduli, formulari ed oggi anche le opportune attrezzature informatiche e telematiche), e devono essere localizzati in modo da garantire l'accesso ai diversi segmenti di popolazione, considerato lo stato delle vie di comunicazione locali

# Riaprire e gli uffici postali



## BARACCHE E TENDE





# Riaprire gli uffici postali

## UFFICI MOBILI



Riaprire  
gli uffici  
postali

PREFABBRICATI



# Riaprire e gli uffici postali

- La riapertura richiede anche di disporre dell'attrezzatura appropriata, che spesso risulta irrimediabilmente danneggiata o non raggiungibile
- In passato non era raro che fosse necessario «riesumere», ad esempio, **timbri postali vecchi o non di uso frequente**, ma comunque disponibili, per sopperire alle necessità più immediate in termini di annullamento delle corrispondenze) ...



**MESSINA 1908**  
**Datario MESSINA (FERROVIA**  
**SEGRETERIA)**

di uso interno, divenne di uso corrente sulla normale corrispondenza dopo il terremoto del 28/12/1908 (datario qui retrodatato)



# Riaprire e gli uffici postali

- ... oppure vengono messi in uso speciali **annullatori provvisori**



**CASAMIGGIOLA 1883**

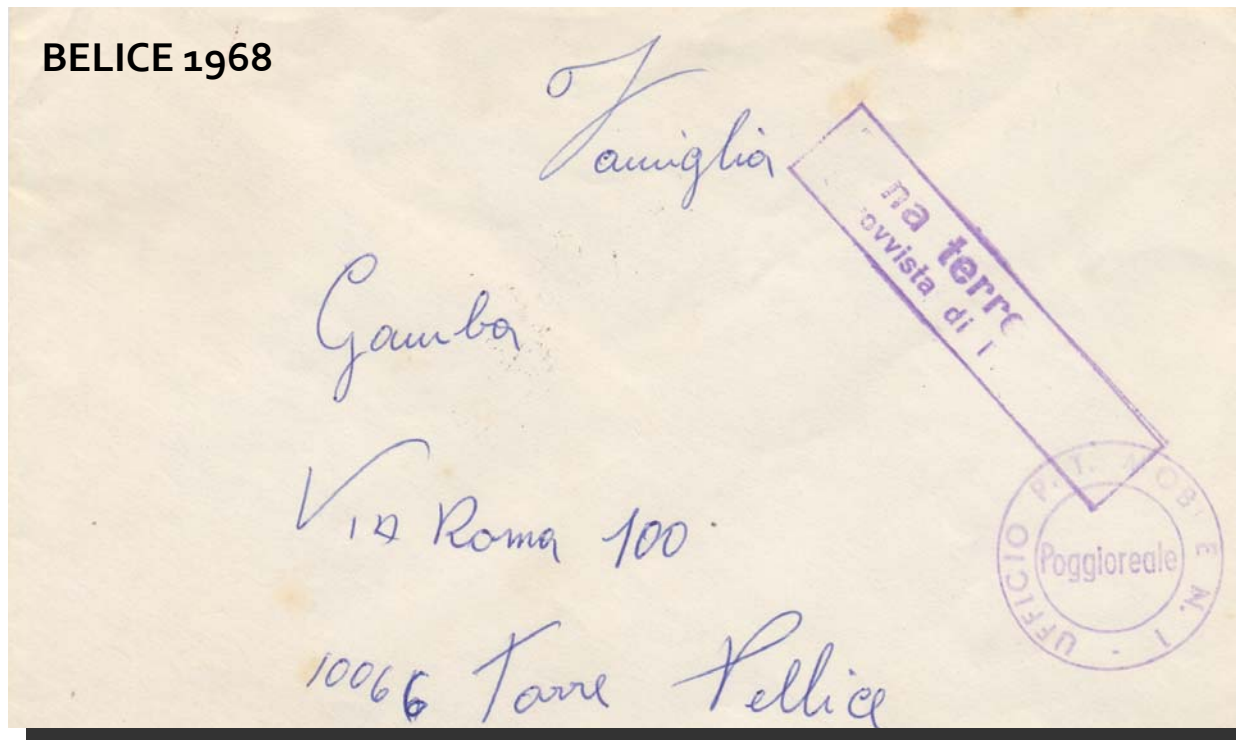
**Bollo in cartella  
dell'ufficio provvisorio**  
(dal Museo Storico della  
Comunicazione)



**Lettera col raro bollo  
provvisorio**  
partita tre giorni dopo il  
terremoto del 28/7  
(collezione Vicario)

## Riaprire gli uffici postali

- In tempi più recenti, gli **uffici PT Mobili sono dotati di propri bolli**



Lettera in esenzione di affrancatura da Poggioreale (TP) a Torre Pellice (TO), 25/01/1968, dall'**ufficio postale mobile** della località terremotata

Collezione Marco Occhipinti



ZONA TERREMOTATA  
SPROVVISTA DI FRANCOBOLLI

FRIULI 1976

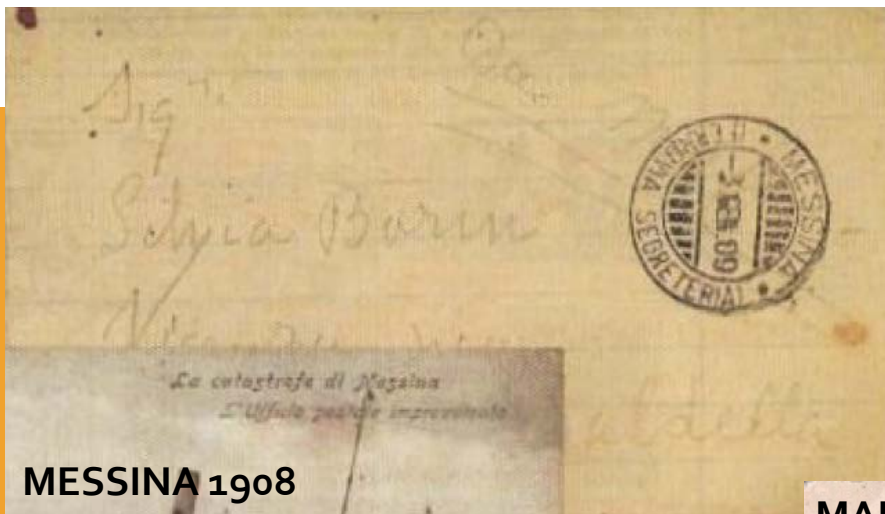
Superare la mancanza  
di francobolli

# Superare la mancanza di francobolli

- Una delle problematiche in passato più forti del «dopo terremoto» era la **carenza di carte valori postali** risparmiate alla distruzione, che – combinata alla necessità di agevolare la comunicazione per i terremotati – portò in non pochi casi a stabilire forme di **tolleranza per la mancata affrancatura**, o di vera e propria **esenzione dal pagamento delle tasse postali**
- Ecco i casi noti per quanto riguarda l'Italia

| Evento sismico      | Data       | Esenzione (E) o Tolleranza non affrancatura (T) | Durata                                        |
|---------------------|------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Messina & Reggio C. | 28/12/1908 | Tolleranza                                      | Sino al 21.06.1909                            |
| Marsica             | 13/01/1915 | Tolleranza                                      | Ca. 10 gg dopo sisma                          |
| Belice              | 15/01/1968 | Esenzione                                       | Sino al 29.02.1968                            |
| Friuli              | 6/05/1976  | Esenzione                                       | Sino al 31.05.1976,<br>tollerata sino al 4.06 |
| Irpinia             | 23/11/1980 | Esenzione                                       | Sino al 31.12.1980                            |

# Superare la mancanza di francobolli i

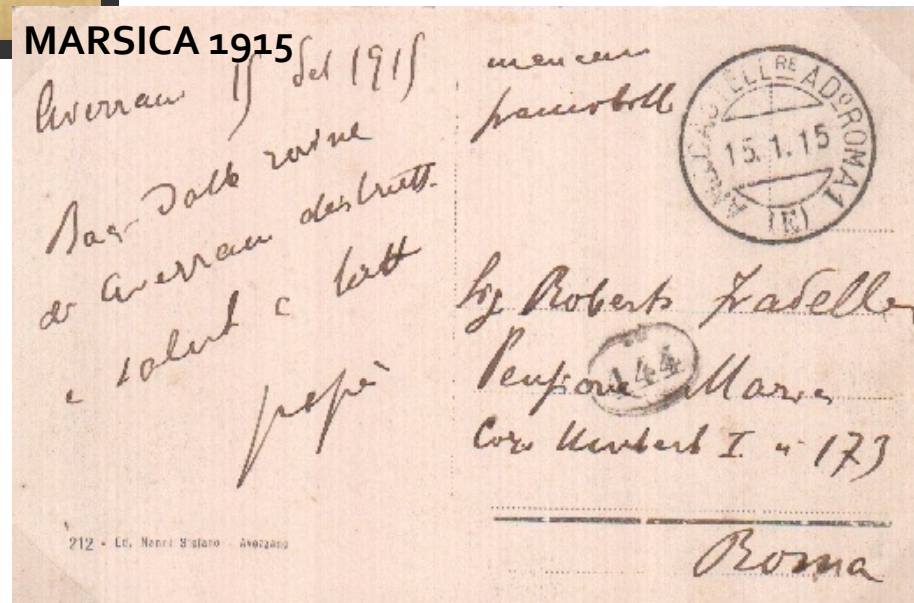


MESSINA 1908

Lettera partita da Messina pochi gg dopo il terremoto (3 gennaio 1909) con il bollo dell'ufficio postale provvisorio, senza affrancatura

Franco Filanci - Posta e francobollo, una storia da collezione, 1998

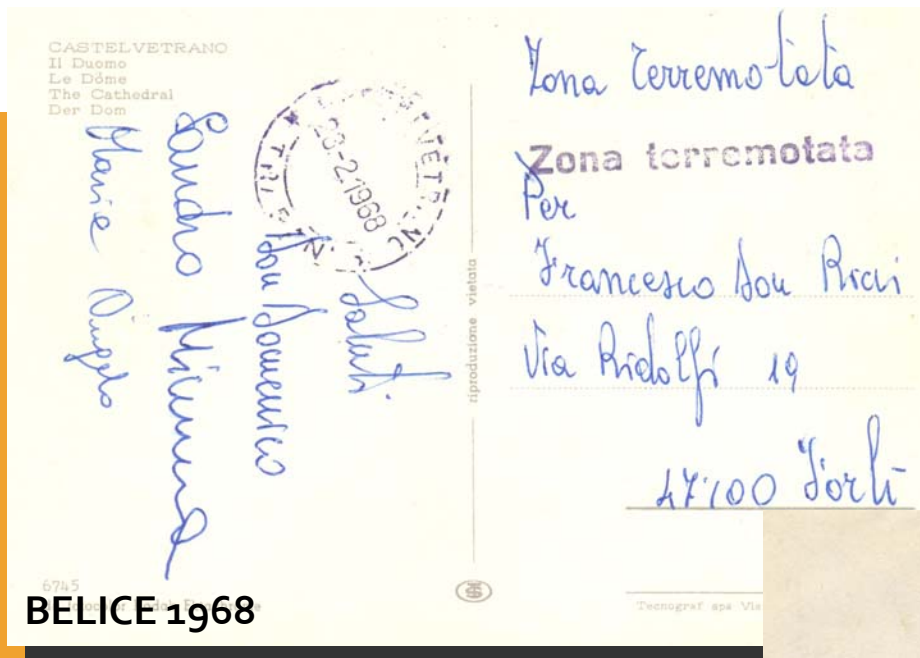
MARSICA 1915



«mancano francobolli»

Collezione Carlos Dalmiro Silva Soares  
<http://www.filatelistatematico.net/earthquake.html>

# Superare la mancanza di francobolli



- A partire dai terremoti del Belice del 1968, il bollo lineare «**ZONA TERREMOTATA**» in varie varianti attesta il diritto all'esenzione

Collezione Marco Occhipinti

Esenzione concessa da ordinanza d'emergenza del Direttore prov. PT di TP, sino al 29 febbraio

Esenzione concessa (pare) già dal 7 maggio al 31, poi tollerata alcuni gg



Collezione Marco Occhipinti



Superare  
la  
mancanza  
di  
francobolli

*«Esente da bollo  
Zona terremotata»*

Esenzione concessa dal 23  
novembre al 31 dicembre 1980

**IRPINIA 1980**



Superare  
la  
mancanza  
di  
francobolli

- **Terremoti esteri** per i quali è nota la **concessione di esenzioni per l'affrancatura o tolleranza per le stesse**

|   |                      |      |
|---|----------------------|------|
| ❖ | San Francisco (USA)  | 1906 |
| ❖ | Quetta (Pakistan)    | 1935 |
| ❖ | Isole Ionie (Grecia) | 1953 |
| ❖ | Cile                 | 1960 |



Ripristinare il trasporto  
da/per le zone  
terremotate

# Ripristinare il trasporto da/per le zone terremotate

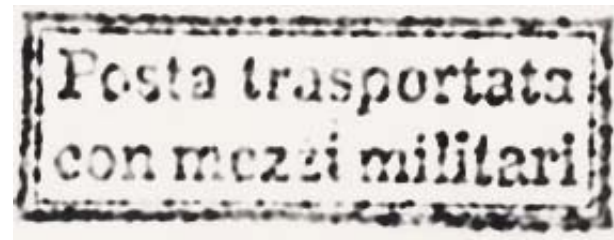
- I terremoti di maggiore impatto **non risparmiano le vie di comunicazioni terrestri**, soprattutto nei punti critici come ponti e viadotti, determinando – anche per la rete postale - la necessità di allungamenti di itinerari per raggiungere le zone terremotate e/o di ricorrere a veicoli attrezzati
- Talora anche gli stessi **furgoni e autocarri utilizzati per il trasporto possono risultare danneggiati** o distrutti (in passato i **vagoni postali**), determinando ulteriori complessità per instradare la corrispondenza, e la necessità di ricorrere a **soluzioni di emergenza anche per i trasporti**





# Ripristinare il trasporto da/per le zone terremotate

- Al fine di garantire i trasporti anche nella fase emergenziali, sono stati usati in alcuni casi i veicoli di altre amministrazioni coinvolte nei soccorsi, ad esempio **mezzi militari**



# Ripristinare il trasporto da/per le zone terremotate

- In altri contesti geografici, in ragione del livello di danneggiamento delle vie di trasporto terrestri, si è fatto anche ricorso a **servizi di emergenza di posta aerea**



Voli di emergenza in occasione del terremoto, con firma del pilota sotto il lineare

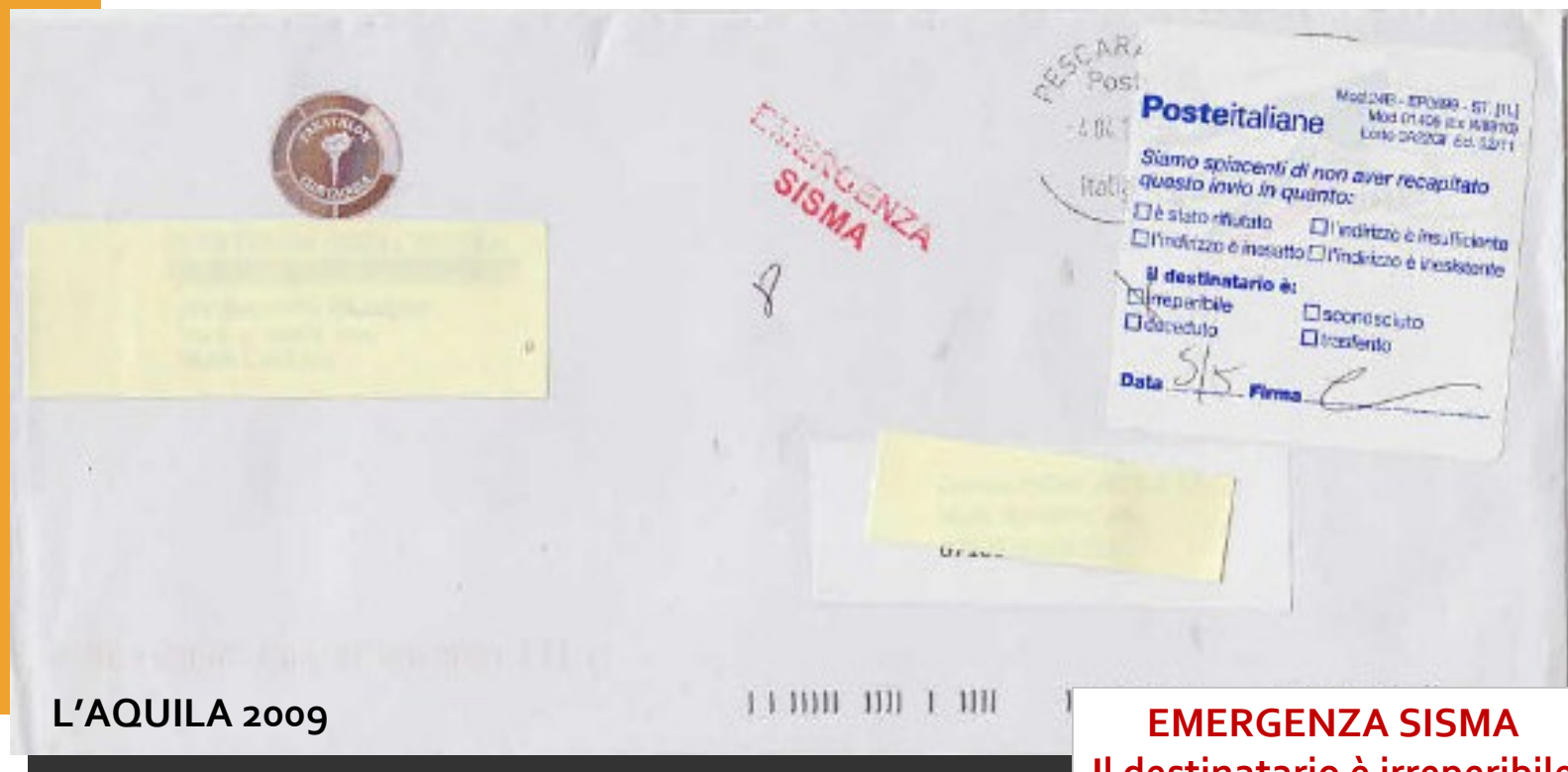


SAN FRANCISCO, 1906 (250.000 sfollati)

# Garantire il recapito

## Garantire il recapito

- La **reperibilità** dei destinatari in zone terremotate è spesso difficile nei primi giorni dopo il sisma, quando non è sempre agevole rintracciare gli sfollati e individuare dispersi e deceduti





# Garantire il recapito

- Il corretto **instradamento verso i campi di raccolta** dei terremotati è elemento essenziale di questa fase del processo postale

Cartolina da  
S.José  
(12/08/1907)  
per San  
Francisco, re-  
diretta a  
Camp  
Ingleside,  
campo per i  
sopravvissuti  
dal terremoto



Garantire il  
recapito



# Ringraziamenti i e fonti

## Ringraziamenti

Marco Occhipinti per notizie ed immagini che hanno reso possibile la presentazione

Fabio Bonacina e Bruno Crevato Selvaggi per le foto di aspetti postali dei più recenti terremoti

## Bibliografia

- Franco Filanci, *Posta e francobollo, una storia da collezione*, 1998
- Bruno Crevato Selvaggi, *Il Regno d'Italia nella posta e nella filatelia*, Poste Italiane 2006
- Marco Occhipinti, collezione «Geologia»
- Marco Occhipinti, *Qui succede Casamicciola*, Il Collezionista
- Collezione Carlos Dalmiro Silva Soares, <http://www.filatelistatematico.net/earthquake.html>
- Alfio Fiorini, collezione «Catastrofico terremoto in Friuli», Romafil 2014  
[http://expo.fsfi.it/romafil2014/collezioni/46\\_Fiorini.pdf](http://expo.fsfi.it/romafil2014/collezioni/46_Fiorini.pdf)
- San Francisco Earthquake Mail, <http://postalmuseum.si.edu/collections/object-spotlight/earthquake-mail.html>